



PTOF 11.1

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

Per poter essere protagonista della nuova società europea, ciascun cittadino deve disporre di un'ampia gamma di competenze chiave; queste sono acquisite in primo luogo nel corso della formazione scolastica, ma vengono aggiornate e sviluppate lungo tutto l'arco della vita per far fronte ad un mondo in continua evoluzione, alternando periodi di formazione a periodi di lavoro per acquisire le conoscenze e gli strumenti necessari per rimanere sul mercato del lavoro.

Gli organi dell'Unione Europea hanno a più riprese tentato di definire un quadro di riferimento comune delle principali competenze necessarie. Nel dicembre 2006, il Parlamento Europeo ha emanato una Raccomandazione che definisce le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE). Esse sono definite come *“Una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto”* di cui *“tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”*. Ciò che viene richiesto dall'Unione Europea è che ogni sistema di formazione scolastica, si impegni a fornire tutti i mezzi possibili per acquisire le competenze chiave, adattando i propri metodi di istruzione ed i propri curricula.

Il quadro di riferimento individua otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono sempre correlate tra loro e tutte di eguale importanza per la vita del cittadino, sono inoltre legate allo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni e la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.



LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E DI ISTRUZIONE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO

Per quanto riguarda il biennio iniziale, a fine obbligo gli studenti dovranno aver acquisito le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di base relative agli assi culturali di Istruzione (D.M. 22 agosto 2007)

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le **otto competenze chiave** di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire a 16 anni, sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, per costruire corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



LE COMPETENZE BASE DEGLI ASSI CULTURALI DI ISTRUZIONE

Gli assi culturali dell'istruzione sono **quattro** e corrispondono alle aree in cui si ripartono gli standard delle competenze di base validi in tutte le tipologie di scuole.

L'acquisizione di tali competenze è la finalità dell'attività educativa e didattica dell'istituzione scolastica e dei singoli docenti

ASSE DEI LINGUAGGI

Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Padronanza delle lingue straniere: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

Padronanza dei linguaggi artistici e di altri linguaggi: utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO – SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- Favorire l'acquisizione ed il consolidamento delle diverse competenze i docenti nel biennio iniziale effettuano interventi di: guida all'assunzione di un metodo di studio efficace
- Sostegno all'apprendimento attraverso anche la modalità dell'apprendimento cooperativo
- Interventi di recupero (in itinere, per gruppi di studenti omogenei, per classi parallele, consulenza e assistenza nella promozione dello studio individuale- cosiddetto “sportello”-, corsi extraorario)
- Progetto recupero durante le ore di sostituzione
- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale.



COMPETENZE DELL'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
4	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
5	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
6	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
8	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
10	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
11	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.



COMPETENZE DEI SINGOLI INDIRIZZI

Indirizzo "Grafica e Comunicazione"
Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
Realizzare prodotti multimediali.
Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento
Indirizzo "Amministrazione finanza e marketing"
Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
Indirizzo "Costruzioni ambiente e territorio"
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i detti ottenuti
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.



Indirizzo TURISMO
Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.